

Ministero della Giustizia

giustizia@federazioneintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE –Ricerca - Enti ex art.70

Roma, 3 giugno 2015 Prot. n. 47_2015

Ministero della Giustizia

Capo di Gabinetto Giovanni Melillo

Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria Mario Barbuto

MINISTERO GIUSTIZIA A R R I V O 3 GIU, 2015 Ufficio Corrispondenza

Oggetto: distribuzione del Fondo Unico Amministrazione 2013-2015

Abbiamo preso visione, con soddisfazione, della proposta pervenuta per il FUA 2013-2015, nonostante dubbi e punti meritevoli di attenzione e di notevole miglioramento e che si andranno ad esplicitare.

AUSILIARI

Nell'unica proposta pervenuta nel dicembre 2013 era ben chiaro che i fondi per le progressioni economiche dalla I alla II area erano ancora accantonati e disponibili. Si chiede conferma e di avviare immediatamente il confronto per le procedure necessarie al passaggio.

Si riporta stralcio della precedente proposta:

Considerate le disponibilità del Fóndo unico di amministrazione per l'anno 2013, al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 Luglio 2010, in relazione alle quali risultano tuttora accantonati e disponibili € 140.022,00 per finanziare 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione giudiziaria previsti dall'art. I lettera b) dell'Accordo sottoscritto in data 10 novembre 2011, ed al netto di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 del suindicato Accordo, ammontanti a complessivi € 32.505.270,00;

LAVORO STRAORDINARIO Si chiede un impegno dell'Amministrazione a reperire risorse aggiuntive per il pagamento del lavoro straordinario che deve essere imputato a specifico capitolo di bilancio come avviene in ogni altra Amministrazione e



Ministero della Giustizia

giustizia@federazioneintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE –Ricerca - Enti ex art.70

non deve depauperare il FUA già esiguo. Ancora una volta si chiede di disciplinare la BANCA ORE, essendo prevista la possibilità per il dipendente, che gli venga riconosciuto oltre ad un periodo di riposo compensativo corrispondente alle ore accantonate per il maggiore orario di lavoro effettuato, anche il pagamento, entro il mese successivo a quello della prestazione, delle maggiorazioni della retribuzione oraria prevista per le prestazioni di lavoro straordinario. L' imputazione della spesa per le maggiorazioni come per lo straordinario, avverrebbe sul pertinente capitolo di bilancio. Nessuno riesce a spiegarci come mai in tutti gli altri Ministeri la banca ore è una realtà nel Ministero della Giustizia resta inapplicata.

FONDO DI SEDE 2013-2014 Non viene più previsto il termine di 60 gg dal decreto di riparto per contrattare. La contrattazione, non semplice, dovrà essere preceduta da una ampia informazione sugli strumenti di programmazione degli uffici (sempre richiesta dalla nostra Federazione).

Si immagina che tutti gli uffici abbiano, negli anni di riferimento, proceduto alla programmazione, tuttavia se ne chiede conferma e piena conoscibilità.

Non si comprende il significato dell'inciso: "L'importo rimanente..."

- d) nella misura di € 9.032.383,00 per l'anno 2013 ed € 8.456.874,00 per l'anno 2014 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro.
 - L'importo rimanente viene destinato, in misura non inferiore all'80 per cento, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzare del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:
 - incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla perfomance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
 - assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
 - parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

FONDO DI SEDE 2015 Dal 2015 va pianificata da parte del Ministero un sistema di informazione alle OO.SS.. Gli uffici dovranno fornire la programmazione già trasmessa e si dovrà dare a tutti i lavoratori l'opportunità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ufficio e di vedersi corrispondere un "premio" in base al grado di



Ministero della Giustizia

giustizia@federazioneintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE –Ricerca - Enti ex art.70

raggiungimento.

Se il 2013-2014 è ancora un regime transitorio, dal 2015 si dovranno porre tutte le premesse per avviare un confronto preventivo per stabilire gli obiettivi da raggiungere nel 2016 (cfr. Accordo della Giustizia Amministrativa) dando a tutti i lavoratori la possibilità di partecipare e di vedersi riconoscere un compenso in relazione al lavoro svolto e all'obiettivo raggiunto.

Si chiede di riformulare l'art.2 lettera C: "tali obiettivi e programmi sono definiti per ogni settore dell'ufficio a livello di contrattazione integrativa decentrata in via preventiva, concordando le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati, e l'erogazione dei relativi incentivi avverrà a seguito della verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti"

c) nella misura di € 5.000.000,00 per finanziare il **fondo di sede**, ripartito a livello distrettuale sulla base del personale in organico, da contrattare a livello decentrato, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per il finanziamento di obiettivi e programmi di incremento della produttività. Tali obiettivi e programmi sono definiti a livello di contrattazione integrativa decentrata e l'erogazione dei relativi incentivi avverrà a seguito della verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti.

Nell'importo indicato per il fondo di sede non si rinvengono i 7,5 milioni previsti dall'art.37 DECRETO-LEGGE 6 luglio 2011, n. 98. Se ne chiedono le motivazioni ed eventualmente si chiede di conoscere il diverso importo.

11. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e della giustizia, e' stabilita la ripartizione in quote delle risorse confluite nel capitolo di cui al comma 10, primo periodo, per essere destinate, in via prioritaria, all'assunzione di personale di magistratura ordinaria, nonche', per il solo anno 2014, nella prospettiva di migliorare l'efficienza degli uffici giudiziari e per consentire a coloro che hanno completato il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari a norma dell'articolo 1, comma 25, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, lo svolgimento di un periodo di perfezionamento da completare entro il ((30 aprile 2015)), nel limite di spesa di 15 milioni di euro. La titolarita' del relativo progetto formativo e' assegnata al Ministero della giustizia. A decorrere dall'anno 2015, una quota pari a 7,5 milioni di euro del predetto importo e' destinata all'incentivazione del personale amministrativo appartenente agli uffici giudiziari che abbiano raggiunto gli obiettivi di cui al comma 12,



Ministero della Giustizia

giustizia@federazioneintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE –Ricerca - Enti ex art.70

anche in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari. La riassegnazione prevista dal comma 10, primo periodo, e' effettuata al netto delle risorse utilizzate per le assunzioni del personale di magistratura ordinaria.

11-bis. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e' stabilita la ripartizione in quote delle risorse confluite nel capitolo di cui al comma 10, secondo periodo, per essere destinate, per un terzo, all'assunzione di personale di magistratura amministrativa e, per la restante quota, nella misura del 50 per cento all'incentivazione del personale amministrativo appartenente agli uffici giudiziari che abbiano raggiunto gli obiettivi di cui al comma 12, anche in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e nella misura del 50 per cento alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari. La riassegnazione prevista dal comma 10, secondo periodo, e' effettuata al netto delle risorse utilizzate per le assunzioni del personale di magistratura amministrativa.

DGSIA E CISIA

A causa delle questioni ancora irrisolte sulla contrattazione si chiede di specificare che il personale DGSIA e CISIA è destinatario del fondo di sede "destinato all'Amministrazione Centrale".

Indennità di disagio

Avendo richiesto negli anni scorsi la "previsione di un indennizzo per tutti i Lavoratori che subiranno il trasferimento d'ufficio, come riconosciuto ai magistrati, sulla base dei medesimi presupposti", accogliamo con favore la previsione dell'indennità di disagio per gli anni 2013-2014.

Il fondo di sede destinato all'amministrazione centrale viene incrementato di un importo pari ad € 150.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno profuso in attività, di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale, all'attività contenziosa in cui è parte l'amministrazione e al censimento nazionale dei procedimenti civili e penali.

Posizioni Organizzative

Continua a mancare la previsione delle Posizioni Organizzative per il personale del DOG. Bisogna introdurle ed avviare immediato confronto per stabilire i criteri, come previsti dal CCNI, per l'attribuzione. Occorre evidenziare che Direttori Amministrativi, ed anche Funzionari Giudiziari, sono spesso responsabili di sezioni con notevoli responsabilità; idem per i



Ministero della Giustizia

giustizia@federazioneintesa.it

<u>Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE –Ricerca - Enti ex art.70</u>

dirigenti UNEP e per gli uffici giudiziari privi di dirigente amministrativo. Infine e non per importanza, va riconosciuto ruolo e responsabilità ai funzionari informatici che sono stati determinanti nel processo di informatizzazione del Ministero della Giustizia.

Chiediamo di prevedere, fin dal 2015, la quota da destinare alle posizioni organizzative, suggerendo la possibilità di destinare la quota che nel 2013 e 2014 è stata prevista per l'indennità di disagio.

Richiamiamo, ancora una volta, la Corte dei Conti (parere n. Lombardia/287/2010/PAR del 4/03/2010) che espressamente ha dichiarato: "Emerge nitidamente, sia dalla disciplina di carattere generale che da quella specifica di settore richiamata sopra, che la parte variabile di retribuzione di incentivazione è un elemento retributivo che può essere riconosciuto solo se correlato al raggiungimento di specifici obiettivi connessi all'attività svolta dal dipendente, fissati in via preventiva dall'Amministrazione. La corresponsione della stessa al di fuori dei parametri normativi e contrattuali sarebbe del tutto incongrua ed indebita. In base a questa ampia premessa, sussistono forti dubbi sulla liceità di contratti collettivi integrativi che non solo siano conclusi dopo la scadenza del periodo di riferimento ma che individuino criteri di ripartizione della parte variabile di retribuzione in assenza sia di criteri predeterminati prima dell'inizio del periodo di riferimento che di qualsivoglia processo di verifica, di fatto impossibile, proprio a causa della mancanza dei criteri preliminari".

Laddove si riceveranno le su richieste garanzie e rassicurazioni, ovvero le integrazioni, sia nei contenuti che sui tempi, la scrivente Federazione è disponibile alla sottoscrivere un Accordo che consenta ai lavoratori di percepire quanto spettante per il compenso accessorio.

Cordialmente,

il Coordinatore Nazionale (Glaudia Ratti)



Ministero della Giustizia

giustizia@federazioneintesa.it

<u>Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE –Ricerca - Enti ex art.70</u>

2011	2012	2013	2014	2015
27.044,963,00	27.107.420,00	26.032.383,00	25.546.874,00 al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni econ.di cui ccni 29/7/10	19.000.000,00
1.000.000 per lavoro straordinario	4.500.000,00	2.000.000	2.000.000	2.000.000
11.600.00 Particolari posizioni artt. 34,35,36,37,38,39,40,41 e 14 c. 8 (lav.pom.) Dgsia e varie	11.600.00,00	12.000.000	12.000.000	12.000.000
4.000.000 per fondo di sede da contrattare entro 60 gg da decreto di riparto eventuali particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività e miglior.servizi	4.000.000,00	Lett. d 9.032.383,00 *	Lett. d 8.456.874,00 *	Lett. c 5.000.000 (E i 7,5 milioni di cui all'art. 37 c. 11 dl 98/11?)
		Lett. b 3.000.000 per indennità di disagio una tantum per il personale coinvolto nella soppressione degli uffici giudiziari 300 euro pro capite con permanenza di almeno un anno nella nuova sede (riduzione proporzionale)	Lett. b 3.000.000 per indennità di disagio una tantum per il personale coinvolto nella soppressione degli uffici giudiziari 300 euro pro capite con permanenza di almeno un anno nella nuova sede (riduzione proporzionale)	